



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – cap 60121 Ancona

Codice Fiscale 80005630423

Tel. 071-206979 – Fax 071-203853

P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

MEPA – TRATTATIVA DIRETTA

Procedura per l'acquisizione del servizio di lavaggio tende, tappeti, bandiere, comprensivo di smontaggio, ritiro e montaggio presso i locali sede del T.A.R. Marche

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: Z212AE7A4F

1. OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO

1. Il presente disciplinare è volto a regolare l'acquisizione del servizio di lavaggio delle tende e bandiere e disinfezione con trattamento antitarma dei tappeti, comprensivo di smontaggio, trasporto e rimontaggio, presenti presso la Sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche – Via della Loggia n. 24 – 60121 Ancona.

2. Il servizio da garantire consisterà:

- nello smontaggio, trasporto e rimontaggio presso la Sede del T.A.R., cui dovrà essere prestata la massima attenzione nei locali visionati; lavaggio di n. 14 teli di tende in tessuto ignifugo confezionati con fettuccia arricciata, montata su bastoni in ottone con movimento manuale scorrevole, compreso lo smontaggio e rimontaggio nei locali ubicati al piano terra del T.A.R.;
- ritiro, lavaggio di n. 5 tappeti tipo persiani con trattamento intenso disinfettante ed antitarma, e riconsegna nei locali ubicati al 2° piano del T.A.R.;
- ritiro, lavaggio di n. 4 bandiere interne in tessuto e di n. 2 bandiere in tessuto nautico per esterno, riconsegna.

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

1. L'importo a base d'asta è fissato nella misura di **€ 2.800,00 (duemilaottocento/00)**, comprensivo di ogni onere e spesa con la sola esclusione dell'IVA.

2. L'impresa dovrà indicare in sede di offerta economica:

- i propri oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs.N°50/2016, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione stessa.

3. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto del servizio in questione.

4. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E RICHIESTA

1. La presente Trattativa è composta dai seguenti documenti allegati:

- **Disciplinare di gara;**
- **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo ai servizi da fornire per la formulazione dell'offerta economica;

- **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ex legge 136/2010;
 - **Allegato B)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
 - **Allegato C)** – dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti;
 - **Duvri.**
2. L'offerta dovrà contenere i documenti appresso elencati **firmati digitalmente dal legale rappresentante**, unitamente ad un valido documento di riconoscimento:
- a) la restituzione del presente **Disciplinare**, debitamente sottoscritto;
 - b) la restituzione dell'**Allegato A)** debitamente compilato;
 - c) la restituzione dell'**Allegato B)** debitamente compilato;
 - d) la restituzione dell'**Allegato C)** debitamente compilato;
 - e) il **Dettaglio Tecnico ed Economico** con l'offerta economica;
 - f) il **Duvri**.
3. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti della trattativa, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs.N°50/2016 con la procedura di soccorso istruttorio.
4. L'Amministrazione procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

5. SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione del servizio ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte dei lavori, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

6. CAUSE DI ESCLUSIONI

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
- il mancato rispetto delle previsioni dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.
 - la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto.

7. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).
2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa affidataria (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, Allegato A). **L'assuntore del servizio, dovrà trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.**
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

8. CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs. n. 50/2016.
2. La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'Impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

9. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'operatore economico dovrà effettuare il servizio richiesto in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ai patti e condizioni di cui al presente Disciplinare.
2. Le prestazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, adottando tutte le cautele necessarie e segnalando al RUP, al momento del ritiro dei beni, e comunque non oltre 5 giorni, se gli stessi presentano delle anomalie, non imputabili all'operatore economico.
3. Nel caso di non idoneo lavaggio delle tende e tappeti e errato rimontaggio, l'operatore economico dovrà procedere al ritiro dei beni consegnati per l'ulteriore lavaggio e rimontaggio delle tende, ed al ritiro dei tappeti per la riesecuzione della prestazione. Tutti gli oneri sono a carico dell'assuntore del servizio.
4. Nel caso di accertato danneggiamento, derivante da imperizia e/o incuria dell'operatore economico, quest'ultimo sarà tenuto al risarcimento del danno cagionato secondo le disposizioni di legge.
5. Il RUP garantirà il monitoraggio ed il controllo delle prestazioni svolte. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento provvederà, immediatamente e comunque non oltre cinque giorni, alla contestazione nei confronti all'appaltatore il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.
6. Il RUP, a completamento della prestazione, dovrà redigere un verbale di concerto con l'assuntore del servizio, diretto ad accertare la conformità della prestazione (inesatto adempimento del lavaggio di tende e tappeti, inesatto adempimento nel rimontaggio, danneggiamenti sui beni restituiti).

10. LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

1. La fatturazione dei servizi dovrà essere posticipata, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24 - 60121 Ancona
CF 800056300423
Codice Univoco IPA: GAMTBY.

2. Il numero di CIG indicato nella presente Trattativa Diretta dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa al presente servizio.
3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposta in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare fattura, previo riscontro di regolarità dei servizi e verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, da parte del RUP, con pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.
4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione dei servizi, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.
5. Per motivi di natura amministrativo-contabile relativi agli adempimenti di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario, in deroga alla tempistica di cui al precedente capoverso, i pagamenti delle fatture che perverranno dal 1° dicembre 2019 al 31 gennaio 2020 potranno essere effettuati nel 1° bimestre 2020 e non potranno determinare l'applicazione di interessi moratori.
6. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

11. PENALI

1. Nei casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, l'Impresa affidataria sarà soggetta alla procedura di applicazione delle penali.
2. Le irregolarità e le inadempienze riscontrate saranno contestate per iscritto a mezzo PEC e l'Impresa dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali ivi previste. In caso ritardo o di inadempienza, imputabile all'Impresa, nell'esecuzione del servizio, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:
 - a. € 1,00 fino a 10 giorni lavorativi di ritardo;
 - b. € 0,40 per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo che comunque non potrà superare il 10% dell'importo netto contrattuale.

12. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1.L'appaltatore al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che “il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato”.

2. In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1.Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- interruzione non motivata della prestazione;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa;
- in tutti gli altri casi previsti dal contratto e dalla normativa vigente.

2. La società non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle attività effettuate, dopo aver provveduto a compensare l'Amministrazione per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto. La relativa liquidazione avviene dopo la riscontrata regolarità dell'esecuzione della prestazione.

3.Qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione sul possesso dei requisiti risultasse l'originaria carenza dei medesimi in capo all'affidatario, il contratto, eventualmente stipulato nelle more della procedura di controllo è nullo per contrarietà a norme imperative ex art. 1418 cod. civ.

14. GARANZIA DEFINITIVA

1.L'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà costituire una garanzia denominata “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2-3 del Codice degli Appalti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

2.L'Amministrazione si riserva la facoltà – ai sensi dell'art. 103 comma 11 del Codice – di non richiedere la garanzia definitiva. **L'esonero dalla prestazione della garanzia è in ogni caso subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione come previsto dalla norma.**

15. PATTO DI INTEGRITA'

1.Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2019-2021, adottato con decreto n. 24 del 31 gennaio 2019 del Presidente del Consiglio di Stato.

16. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

1.Le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del presente contratto, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria di Ancona.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è la Dott.ssa Maria Agnese Raffaelli.

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1.Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione che la stessa garantisce che il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali. I dati personali e sensibili, comunicati dal soggetto interessato, saranno trattati ed utilizzati ai fini della presente procedura e conservati presso gli uffici dell'Amministrazione e/o presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione della Giustizia Amministrativa, nella responsabilità dei dipendenti/personale addetto (tenuti al rispetto del segreto professionale o del segreto d'ufficio o impegnati dal vincolo

contrattuale all'obbligo della riservatezza). Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, l'offerente esprime, pertanto, l'assenso al predetto trattamento.

Ancona, 29 novembre 2019

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante